



TRIBUNALE DI PADOVA

Esecuzione immobiliare: 252/2024 R.G.

Giudice dell'Esecuzione: **Dr.ssa P. Rossi**Professionista Delegato: **avv. Filippo Pozzato****AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO**

Il sottoscritto avv. Filippo Pozzato, nominato Professionista con delega alla custodia e vendita ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa P. Rossi sulla scorta dell'ordinanza 18.3.2025, che ha disposto la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione R.G. Es. Imm. n. 252/2024 con modalità sincrona telematica;
visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.,

FISSA**LA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA****ESPERIMENTO N. 1**

dei beni immobili, così descritti:

LOTTO UNICO: IMMOBILI IN COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)**Diritto venduto:** piena proprietà per la quota dell'intero.**Ubicazione:** Comune di Selvazzano Dentro (PD), Via Tripoli n. 2.**Descrizione:** appartamento al piano terra (civico 2B) di una casa bifamiliare su due piani sita in via Tripoli nel comune di Selvazzano Dentro. L'immobile, nella sua originaria costruzione, risale alla fine degli anni '60.

L'alloggio comprende i seguenti locali (qui identificati secondo toponomastica catastale) (H= m 2,80÷2,90): ingresso (circa mq 6), pranzo (circa mq 6) n. 2 camere (rispettivamente circa mq 16 e 13), C.T. (circa mq 4), bagno (con vasca, circa mq 6), ripostiglio (circa mq 8).

Completano la dotazione n. 2 locali sgombero (H = m 2,20÷2,50) costituiti da strutture separate ed autonome rispetto all'immobile principale, costruite in fibrocemento e muratura l'uno e lamiera metallica l'altro (rispettivamente circa mq 38 e 24).

Descrizione catastale: immobili censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Selvazzano Dentro (PD), Via Tripoli n. 2:

- Foglio 21, Part. 157, Sub. 7, Cat. A/3, Cl. 2, consistenza 5 vani, piano T, R.C. Euro 413,17.

Beni edificati sull'area censita al N.C.T. del Comune di Selvazzano Dentro (PD), Foglio 21, part. 157, ente urbano.

Confini: a nord col mapp. 788, a sud con Via Tripoli, a est con mapp. 40 e a ovest con mapp. 2021.**Occupazione:** occupato dagli esecutati.**Provenienza:** I beni sono pervenuti in proprietà degli esecutati per atto di compravendita notaio R. Doria del 28.4.2006, nn. 393744/28908 Rep., trascritto a Padova il 5.5.2006 ai nn. 23959/13134.

Per informazioni più dettagliate si rinvia a quanto descritto nella perizia di stima dell'Ing. Marco Reffo.

Notizie ex art. 173 quater disp. att. cpc.

REGOLARITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA

L'accesso agli atti presso il comune del 09-10-2024 ha permesso di verificare che l'immobile è stato oggetto, tra altro, di:

- Autorizzazione di Agibilità in data 20 marzo 1970;
- Concessione edilizia n. 27/1993 in data 2 aprile 1993;
- Concessione edilizia in sanatoria n. 41/97 del 17 marzo 1997.

Alla luce di quanto verificato in sede di sopralluogo l'immobile realizzato risulterebbe essere conforme a quanto licenziato a meno di modeste difformità costituite da: apertura di una finestra nel locale pranzo (lato ovest); apertura di una finestra nel locale ripostiglio (lato nord). Tali difformità sembrerebbero sanabili, a giudizio dello scrivente sentito anche il parere dell'Ufficio Tecnico del comune, per effetto dell'applicazione del T.U. dell'edilizia (art. 36bis) con pagamento di oblazione da un minimo di 516 Euro ad un massimo di 5.164 Euro.

Naturalmente ciò dovrà essere oggetto di ulteriore verifica nel momento in cui si dovesse procedere con la presentazione della SCIA in sanatoria.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Il certificato di destinazione urbanistica evidenzia che l'area identificata al Nuovo catasto terreni come di seguito indicato:

- Foglio 21 particella 157

presenta le seguenti prescrizioni urbanistiche.

- **PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) VIGENTE:**

Aree di urbanizzazione consolidata.

Riferimenti normativi: Articolo 15, commi dal 2 al 5 delle N.T. del PAT.

- **PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) VIGENTE:**

Foglio 21 particella 157.

Percorsi veicolari esistenti.

Riferimenti normativi: Art. 27 delle N.T.A. del P.I.

ZTO C1-57 Zona Residenziale - $if = 0,9/1,20$ - H. Max 7,5.

Riferimenti normativi: Art. 21 delle N.T.A. del P.I.

Quanto sopra salvo disposizioni discendenti da leggi statali e regionali, da ogni altra disposizione normativa e regolamentare, emanata da Enti Pubblici o gestori di servizi pubblici, i cui vincoli e norme di tutela possano influire sull'edificabilità dell'area.

Si precisa inoltre che la pianificazione urbanistica comunale non è aggiornata alle disposizioni contenute nel primo Aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, redatto ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.lgs. n. 152/2006, adottato con delibera n. 3 del 20/12/2021 dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali e pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04.02.2022.

Per maggiori informazioni si fa rinvio al certificato di destinazione urbanistica ed alla perizia di stima redatta dall'Ing. Marco Reffo.

*

PREZZO BASE: € 76.000,00 come da perizia di stima e da ordinanza del G.E. 18.3.2025.

SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (offerta minima pari a € 57.000,00).

*

FISSA

Per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. **la data del 15 ottobre 2025, ore 14:30 che si svolgerà telematicamente.**

L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 D.M. n.32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte.

FISSA

rilancio minimo: € 1.000,00;

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la **VENDITA SENZA INCANTO:**

- 1) Le offerte vanno presentate in via telematica e valgono le seguenti modalità di presentazione:
 - l'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita Zucchetti Software Giuridico Srl e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 DM 32/15;
 - all'offerta vanno allegati:
 - a) documento di identità in corso di validità dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);
 - b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);
 - c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
 - d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
 - e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, certificato o visura del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
 - g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, certificato di cittadinanza



ed eventualmente permesso o carta di soggiorno;

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione, **PARI AL 10% DEL PREZZO OFFERTO**, effettuato tramite bonifico bancario **sul conto corrente intestato al gestore della vendita telematica Zucchetti Software Giuridico Srl, IBAN IT 71 X 03069 11884 10000010203, causale: “Cauzione E.I. 252/2024 R.G. Trib. PD”**.

2) Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) va sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, oppure b) va direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del DM n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del DPR n. 68 del 2005;
- il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del DM n. 32 del 2015).

3) L'offerta ed i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

4) Nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art.15 D.M. n. 32/2015.

L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri indicati al successivo n.5; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.

Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata alla presenza telematica degli offerenti. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione.

Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a



una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine non prorogabile – ma soggetto alla sospensione feriale dei termini – di 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato.

In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come meglio descritto nella perizia di stima con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica - edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere



cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso lo studio del Delegato avv. Filippo Pozzato, in Padova, via G. Matteotti n. 27, Tel. 049 8644070, indirizzo mail filippo.pozzato@cgdrpadova.it, e sui siti internet www.immobiliare.it, www.idealista.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.fallcoaste.it, www.astegiudiziarie.it, www.asteannunci.it, oltre che sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche".

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra anche attraverso un'area dedicata sul sito www.tribunale.padova.it.

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

Padova, 10 giugno 2025

Il Professionista Delegato

Avv. Filippo Pozzato

